

Ecco chi può accedere ai contributi

Di seguito gli elementi principali della delibera approvata oggi dalla Giunta regionale.

DESTINATARI

L'accesso ai contributi é rivolto a micro e piccole imprese, singole o aggregate in rete, con almeno un punto vendita ubicato sul territorio lombardo, che svolgono attività di commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati, giornali, riviste e periodici e libri di seconda mano.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Il contributo è a fondo perduto in regime 'de minimis', fino ad un massimo del 70% della spesa complessiva ammissibile, nel limite di 10.000 euro per impresa. Il valore minimo del progetto presentato deve essere pari a 2.000 euro. In coerenza con gli obiettivi della legge regionale in materia saranno inoltre previste limitazioni per gli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

INTERVENTI AMMESSI

Opere strutturali, come rifacimento delle vetrine, degli arredi del punto vendita volte a favorire l'attrattività del punto vendita e lo stazionamento dei clienti; acquisto di software e hardware, dotazioni informatiche per l'erogazione di servizi (vetrine digitali, totem interattivi, touch screen, servizi tecnologici per il magazzino, soluzioni digitali per la fidelizzazione della clientela, adozione di sistemi di pagamento elettronico); spese per interventi innovativi di efficientamento energetico; costi per la formazione degli imprenditori e del personale impegnato; acquisto di attrezzature funzionali a interventi di innovazione; organizzazione di eventi e progetti di attività di promozione on line e off line.